

Modena 7 novembre 2018

Al sindaco del Comune di Modena Gian Carlo Muzzarelli

Al Presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Paolo Cavicchioli

Relazione sull'attività svolta da FMAV da ottobre 2017 a ottobre 2018

La Fondazione Modena Arti Visive nasce in ottobre 2017 dall'accordo tra il Comune di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio Modena per integrare in un unico Istituto le attività di Galleria Civica, Museo della Figurina e Fondazione Fotografia Modena.

Il nuovo C.d.A. si insedia il 13 ottobre 2017 con l'incarico di integrare i diversi Istituti nella prospettiva progettuale del Nuovo Polo S. Agostino. Alla Direzione viene confermata la Direttrice Diana Baldon, già in carica per Fondazione Fotografia. Durante il primo anno di attività il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte per promuovere lo sviluppo di FMAV seguendo lo statuto e rispettando le convenzioni tra i soci fondatori. Le diverse esperienze dei consiglieri hanno animato la discussione delle sedute raggiungendo sempre unanimità di decisione.

Nonostante le difficoltà di uniformare culture e professionalità diverse sono stati realizzati i principali obiettivi:

#### 1- ORGANIZZAZIONE UNICA

Con l'obiettivo di sviluppare il potenziale attraverso un'organizzazione che utilizzasse al meglio le competenze individuali sono stati individuate quattro funzioni di riporto alla Direzione definendo le responsabilità e le relative deleghe. La diversa provenienza professionale e il diverso rapporto giuridico che regola i contratti con i dipendenti hanno richiesto maggior impegno nella definizione dei ruoli ma si è sempre cercato di offrire le opportunità di sviluppo alle risorse preesistenti con l'obiettivo di creare una organizzazione motivata ed idonea ad un progressivo sviluppo.

In ambito organizzativo è stato applicato il Codice Etico ed è stato verificato ed approvato l'adeguamento del modello organizzativo al decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231.

#### 2- REALIZZAZIONE DEL NUOVO MARCHIO E INTEGRAZIONE DEI MARCHI PREESISTENTI

Dopo attente valutazioni si è scelto il marchio FMAV Fondazione Modena Arti Visive come ombrello su cui far convergere la comunicazione mantenendo la visibilità delle tre diverse istituzioni ed anche le diverse location espositive. Questo consentirà di far convergere l'attenzione su un unico Marchio che dovrà espandere la propria area di notorietà anche grazie alle iniziative previste dal Progetto S. Agostino. Verrà comunque mantenuta l'identificazione con le istituzioni preesistenti e con la loro specificità culturale integrandola con l'evidenziazione dei luoghi storici che diventeranno sede dei diversi eventi culturali e sociali. Una volta definita la strategia di branding è stato possibile realizzare l'unificazione dei siti internet sotto un unico sito ombrello FMAV finalmente online.

#### 3- QUALITA' DEGLI EVENTI ESPOSITIVI

Nel breve periodo di attività FMAV è comunque riuscita a far fronte alla principale missione di una fondazione artistica realizzando fin da subito un piano espositivo di qualità:

Dal settembre 2017 ad agosto 2018 sono stati realizzati 11 eventi espositivi utilizzando tutte le sedi disponibili cercando di ottimizzarne le potenzialità. I visitatori sono stati in totale 57.242

Dal settembre 2018 ad oggi sono stati realizzati 4 eventi espositivi che stanno riscuotendo notevole successo di critica e di pubblico: Jon Rafman, Ryoichi Kurokawa, Gianfranco Baruchello, Vero o Falso?. In soli due mesi sono state già visitate da 10.714 visitatori e citate dalle principali testate di settore. Un ambizioso piano espositivo è già in programma per i prossimi mesi e verrà comunicato a giorni insieme ad un evento che sono convinto potrà coniugare e promuovere sia la qualità artistica che la vicinanza al territorio di Modena.

#### 4- IL PIANO A MEDIO TERMINE

Da settembre è stato messo a punto ed approvato il Piano Triennale di FMAV che, dopo il primo anno di assestamento e preparazione organizzativa, contiene le linee guida di sviluppo della Fondazione Modena Arti Visive dal 2019 al 2021. Nel piano si è tenuto conto dei possibili sviluppi del Polo S. Agostino e si è dato risalto alla funzione educativa di FMAV con iniziative di alta formazione ma anche laboratori pedagogici e cicli di approfondimento nonché di ricerca scientifica.

Il palinsesto espositivo dovrà bilanciare le ambizioni di rilevanza nazionale ed internazionale con l'attenzione al territorio e alla valorizzazione delle collezioni già in custodia alla Fondazione nelle sue diverse sedi istituzionali.

#### 5- IL BUDGET E LO SVILUPPO FUTURO

Le risorse messe a disposizione di FMAV dal Comune e dalla Fondazione Cassa di Risparmio Modena sono le stesse a suo tempo impiegate per i tre Istituti preesistenti e nel primo anno di gestione sono state sufficienti a realizzare tutte le attività chiudendo l'esercizio in linea col budget.

La nascita del un nuovo marchio FMAV verso il quale far convergere tutta la comunicazione confidiamo possa contribuire ad aumentare l'interesse sia del pubblico che di possibili sostenitori privati per l'attività culturale e sociale di FMAV. Questo favorirà la ricerca di fondi per sviluppare le iniziative formative e le mostre artistiche. Anche l'attività di biglietteria e di bookshop sulle mostre di maggior rilevanza mediatica riteniamo possano contribuire alle casse della Fondazione. Se FMAV dovrà assumere crescente rilevanza per l'attrattività del nuovo Polo S. Agostino è necessario dotarla di risorse adeguate alla missione di una Fondazione a vocazione nazionale e anche il budget dovrà tenerne conto. Al momento l'obiettivo primario del C.d.A. era creare le premesse organizzative per il suo sviluppo e riteniamo nel primo anno di attività di averlo raggiunto.

#### 6- RINGRAZIAMENTI

La responsabilità di unire realtà diverse uniformandosi alla volontà di due diversi soci non era un obiettivo scontato e le difficoltà ci sono state. Insieme le abbiamo superate fin qui e per questo mi sento in dovere di ringraziare il sindaco Gian Carlo Muzzarelli e il Presidente Paolo Cavicchioli per la fiducia che non ci hanno mai fatto mancare. Con i consiglieri Luigi Benedetti, Martina Bagnoli, Daniela Goldoni e Paolo Credi vorrei complimentarmi per la capacità di formulare proposte, condividere decisioni ed anche impegnarsi personalmente con grande senso di concretezza e nessun imbarazzo ideologico. Ringrazio Diana Baldon per la qualità delle mostre che è riuscita in breve tempo a mettere in campo. Ringrazio tutti i collaboratori, Anna Bartolacelli in primis, che hanno creduto in questa iniziativa e hanno dedicato tutto il loro impegno perché si realizzi. Ringrazio infine chi ci ha criticato con onestà e senza pregiudizio perché ci ha indotto a riflettere di più e meglio.

Cordialmente

Gino Lugli